

CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO E IL
CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI PER
LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO TERRITORIALE E LA
COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DEL DECENTRAMENTO

L'anno 2018, il giorno 7 del mese di Giugno nei locali del Rettorato – Palazzo

Chiaromonte - Steri, siti in Piazza Marina n°61 a Palermo, sono presenti:

- per l'Università degli Studi di Palermo, C.F. 80023730825, che in prosieguo
verrà denominata semplicemente Università, il Rettore pro-tempore, Prof.
Fabrizio Micari, nato a Palermo il 14.02.1963 e domiciliato per la carica presso
la sede della predetta Università, in Palermo, Piazza Marina n° 61, autorizzato a
sottoscrivere la presente convenzione, giusta delibera del Consiglio di
Amministrazione dell'Università n. 8 del 16.05.2018;

- per il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, che nel prosieguo
verrà denominato semplicemente Consorzio, il Presidente pro-tempore Mario
Serio, nato a Palermo il 20 agosto 1952, domiciliato, per la carica, presso la sede
del Consorzio, in Erice (TP) Lungomare Dante Alighieri n.2/4, autorizzato a
sottoscrivere la presente convenzione, giusta delibera del Consiglio di
Amministrazione del Consorzio del 17.04.2018;

PREMESSO

- che, sulla base della Convenzione Quadro e del relativo addendum, stipulati il
15 aprile 2013, l'Università e i Consorzi di Agrigento, Caltanissetta e Trapani
hanno attivato nei rispettivi territori:

a) corsi di studio e iniziative formative finalizzate al decentramento della
didattica e alla valorizzazione delle risorse specifiche del territorio di
riferimento;

b) attività di supporto alla ricerca scientifica;

- che, con l'atto aggiuntivo stipulato il 31 luglio del 2014, l'Università e il Consorzio di Trapani hanno modificato ed integrato la convenzione precedentemente stipulata;

- che l'Università ha interesse a promuovere politiche di miglioramento dell'offerta formativa attraverso lo sviluppo di iniziative finalizzate al decentramento delle attività didattiche e di ricerca;

- che l'Università intende rafforzare e qualificare l'offerta formativa del Polo Universitario di Trapani cogliendo e favorendo le vocazioni territoriali già presenti, e incrementando l'interesse dei portatori di interesse di istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio della provincia di Trapani;

- che le Università di Catania, Messina e Palermo, in attuazione di quanto disposto dall'art. 21 comma 8 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, hanno sottoscritto con la Regione Siciliana, in data 31 maggio 2017, un protocollo d'intesa allo scopo:

a) di ridefinire i criteri di riparto del contributo regionale (art. 66 comma 1 L.R. 26 marzo 2002, n. 2) riconosciuto ai Consorzi Universitari, e i complessivi rapporti economico-finanziari tra le Università e i Consorzi universitari stessi;

b) di stabilire gli indirizzi di governance dei Consorzi;

c) di fissare gli obiettivi dell'offerta formativa universitaria nelle sedi decentrate;

- che la Regione Siciliana con Decreto Interassessoriale n. 3926 del 9 giugno 2017 ha approvato il protocollo d'intesa ed ha stabilito che i finanziamenti ai Consorzi per gli anni 2017, 2018 e 2019 verranno quantificati ed erogati secondo le modalità descritte ai punti 3, 4 e 5 del protocollo d'intesa;

- che il Consorzio ha già dato attuazione, per la parte di propria competenza,

all'accordo sottoscritto dalle Università siciliane e dalla Regione;

- che la modifica della Convenzione quadro tra Università e Consorzio è conseguenza della firma dell'accordo sopra citato.

ART. 1

(Impegni dell'Università)

L'Università si impegna, nel rispetto delle proprie finalità definite dallo Statuto vigente, a promuovere le istituzionali attività di didattica e di ricerca, nonché quelle di supporto culturale e scientifico allo sviluppo locale, presso il Polo Universitario Territoriale di Trapani, assumendone la responsabilità in riferimento sia alla qualità dei corsi di studio e delle iniziative formative, sia ai percorsi scientifici che condurranno allo sviluppo delle strutture decentrate.

L'Università provvede alla programmazione triennale dei corsi di laurea decentrati, definendo gli obiettivi formativi sul territorio, gli obiettivi occupazionali successivi alla laurea, il potenziamento delle attività di ricerca.

I competenti Organi di Governo dell'Ateneo, in sede di programmazione didattica, individueranno il personale docente dei singoli corsi di studio nel rispetto della programmazione ministeriale e in ottemperanza alle indicazioni che verranno espresse dal Nucleo di valutazione, con particolare riferimento ai requisiti minimi ed ai requisiti di qualità (ex ante ed ex post) per tutta la durata dell'attivazione dei corsi di studio in sede decentrata.

L'Università si impegna ad incentivare la "caratterizzazione identitaria" del Polo territoriale universitario di Trapani.

La caratterizzazione sarà incentivata anche attraverso il potenziamento delle filiere formative, con particolare prevalenza delle magistrali e del post-lauream, al fine di intercettare la domanda di formazione e ricerca proveniente dal mondo

del lavoro locale.

Con specifico riferimento alle attività di ricerca promosse dal Consorzio, l'impegno del personale docente sarà regolato da separate intese o convenzioni e, comunque, nel rispetto della vigente normativa universitaria.

Inoltre, l'Università contribuisce alle attività pertinenti all'offerta formativa di cui ai punti precedenti, – sotto il profilo gestionale, amministrativo, bibliotecario, informatico, contabile, tecnico e di supporto alla didattica – mediante l'impiego di proprio Personale T.A.B. presso il Polo territoriale universitario di Trapani.

L'Università di Palermo si impegna, ove il turn-over del personale docente non consentisse di garantire la sostenibilità dell'Offerta Formativa, a modificare l'offerta formativa nel rispetto della vigente normativa sugli ordinamenti didattici e dei requisiti necessari o di accreditamento.

L'Università sostiene i costi delle docenze dei corsi decentrati, per i quali riceve un contributo regionale annuale, per il tramite dei Consorzi, a titolo di rimborsi spese di trasferta del personale docente, pari all'8% del costo standard delle attività didattiche e di ricerca, al netto degli oneri sociali così come quantificato nella tabella 1 del Decreto Interministeriale n.893 del 9 dicembre 2014, per il numero degli studenti di riferimento indicati nella stessa tabella.

ART. 2

(Impegni del Consorzio)

Il Consorzio si impegna:

a) a trasferire all'Università la somma annualmente riconosciuta dalla Regione all'Ateneo di Palermo, secondo quanto stabilito al punto 3 del protocollo d'intesa, sottoscritto dalle Università Siciliane e dalla Regione e approvato con D.A. n. 3926 del 9 giugno 2017;

b) a cofinanziare al 50% tutte le spese relative alle utenze e al funzionamento (energia elettrica, telefonia, pulizie dei locali, ecc...);

Il Consorzio, inoltre, nei limiti, delle proprie disponibilità di bilancio, si impegna:

1) contribuire, incentivare, sviluppare e sostenere l'attività di ricerca svolta attraverso il funzionamento dei laboratori, in termini di attrezzature e/o di personale tecnico aggiuntivo;

2) a finanziare, su motivata richiesta del Polo territoriale universitario di Trapani, gli acquisti di arredi, di attrezzature didattiche, attrezzature tecnico-scientifiche, di hardware, di software, di libri, riviste

3) a finanziare l'organizzazione di convegni e seminari volti all'approfondimento di temi afferenti alle discipline dei corsi universitari attivati presso il Polo territoriale universitario di Trapani nell'ambito di una programmazione tendenzialmente semestrale;

4) a stipulare convenzioni per garantire i servizi di ospitalità al personale docente;

5) a finanziare le spese di viaggio per i docenti non residenti nel territorio della Regione Siciliana, e non dipendenti dall'Università di Palermo;

6) a corrispondere, ai componenti le commissioni d'esame non strutturati nell'Università di Palermo, un compenso forfettario per ciascuna seduta;

7) a mettere a disposizione il proprio personale, per affiancare il personale dell'Università nella gestione di taluni servizi. Il coordinamento gestionale del personale consortile è demandato al Presidente del Polo universitario, d'intesa con il Coordinatore dei poli decentrati e con il Consorzio e ferme restando le prerogative del Consorzio ove contrattualmente previste.

ART. 3

(Ospitalità dei docenti)

Il Consorzio, nei limiti di disponibilità del proprio bilancio annuale, potrà garantire vitto e alloggio presso strutture convenzionate:

a) ai docenti che svolgono insegnamenti per affidamento gratuito o per supplenza e che risiedono fuori dal territorio della provincia di Trapani, detto territorio è individuato in base alla tradizionale delimitazione circoscrizionale riconosciuta fino all'abolizione delle ex-Provincie Regionali;

b) ai docenti con carico didattico nella sede decentrata e residenza fuori dalla provincia di Trapani;

c) ai docenti titolari di contratti sostitutivi e/o integrativi, solo se residenti fuori dal territorio della Provincia di Trapani;

d) al Presidente del Polo, solo se residente fuori dal territorio della Provincia di Trapani;

e) al personale Dirigente e TAB dell'Ateneo, che si recherà in missione a Trapani, per le esigenze derivanti dall'assolvimento di compiti istituzionali.

Inoltre, il Consorzio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e previa specifica autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, si fa carico di sostenere i costi di ospitalità di personalità del mondo scientifico, invitate a tenere seminari, conferenze incontri di studio ricollegabili ad iniziative assunte in seno al Polo Universitario di Trapani ed espressamente autorizzate nei modi d'uso nei limiti e alle condizioni del precedente punto 2 dell'articolo 2.

Il Consorzio potrà disporre, d'intesa con l'Università, motivate e specifiche deroghe alle disposizioni di cui al presente articolo.

ART. 4

(Variazioni)

Eventuali variazioni delle voci di spesa individuate e specificate dalla presente convenzione potranno essere concordate con accordi sottoscritti tra l'Università e il Consorzio.

ART. 5

(Modalità di finanziamento)

Il Consorzio trasferisce annualmente all'Università le somme stabilite al punto 3 del protocollo d'intesa tra Università e Regione Siciliana del 31/5/2017 (recepito con D. A. n°3926 del 9/6/2017), successivamente all'avvenuta erogazione di dette somme – in favore del Consorzio medesimo – da parte della Regione Siciliana.

ART. 6

(Beni inventariabili)

Gli acquisti di attrezzature didattiche, tecnico-scientifiche, arredi, hardware, software, e libri – e, in ogni caso, di tutti quei beni che, per loro natura e destinazione, siano inventariabili – saranno effettuati ordinariamente dall'Università, attraverso gli uffici del Polo Universitario, fatta salva la possibilità di cofinanziamento prevista dal precedente punto 2 dell'articolo 2.

Il Consorzio potrà provvedere, su richiesta del Presidente del Polo universitario, alla fornitura diretta di arredi, attrezzature didattiche, tecnico-scientifiche, arredi, hardware, software, libri e impianti. Il Consorzio mantiene la proprietà di tutti i beni inventariabili acquistati con provvedimenti di spesa a carico del proprio bilancio; detti beni verranno concessi in uso all'Università, che a tale titolo potrà detenerli fino al permanere delle esigenze che ne hanno determinato l'acquisto.

ART. 7

(Finanziamento assegni di ricerca e posti di Ricercatore a tempo

determinato)

Il Consorzio si impegna a destinare eventuali somme che dovessero costituire poste attive del bilancio, dopo che siano state soddisfatte tutte le esigenze di gestione e di ordinario funzionamento, al finanziamento di assegni di ricerca e/o posti di ricercatore a tempo determinato, destinati a potenziare i corsi di studio presenti nella sede decentrata.

La decisione circa i macrosettori concorsuali e i settori scientifico-disciplinari ai quali destinare i predetti finanziamenti sarà assunta dagli organi di Ateneo a ciò deputati, tenendo conto delle proposte formulate da parte del Consorzio in funzione della promozione della caratterizzazione identitaria del Polo decentrato di Trapani e comunque in modo da assicurare la massima coerenza possibile con le esigenze di più corsi di laurea o canali di corsi di laurea, attivi sul territorio.

ART. 8

(Regime transitorio)

La presente convenzione sostituisce, con effetti estintivi, i precedenti accordi intercorsi tra le Parti.

Le modalità di estinzione dei rapporti di credito/debito relativi alla compartecipazione del Consorzio ai costi degli incardinamenti e agli altri costi della docenza (incentivazioni, supplenze, contratti e fondo di riequilibrio), ancora pendenti alla data di stipula della presente convenzione e derivanti dalla convenzione quadro del 15.04.2013 e dall'atto aggiuntivo sottoscritto il 31 luglio del 2014, sono disciplinate dal presente articolo.

Il Consorzio, a partire dall'esercizio finanziario 2017 e per tutta la durata della convenzione (15 annualità), corrisponderà annualmente all'Università le seguenti

somme quale fondo di riequilibrio anche per i crediti residui relativi all'e.f. 2014:

- € 70.000,00 per l'anno 2017

- € 81.000,00 per gli anni (2018 – 2031)

Gli importi di cui al precedente comma verranno corrisposti dal Consorzio unitamente alle somme di cui all'art. 5 della presente convenzione.

Con riguardo agli esercizi per i quali il Consorzio non ha ancora riscosso il contributo regionale ex art. 66 della L. R. 26 marzo 2002, limitatamente alle somme relative alla compartecipazione del Consorzio ai costi degli incardinamenti e agli altri costi della docenza (incentivazioni), il Consorzio si impegna a corrispondere, anche in più soluzioni, i seguenti importi:

- Importi relativi ad incardinamenti per l'esercizio finanziario 2015: € 340.437,00

- Importi relativi ad incardinamenti, incentivazioni, supplenze e contratti per l'esercizio finanziario 2016: € 687.590,00.

Gli importi di cui al precedente comma verranno corrisposti, non appena la Regione Siciliana erogherà al Consorzio le somme di finanziamento relative e comunque entro il terzo esercizio finanziario successivo alla stipula della presente convenzione.

ART. 9

(Vigenza, decorrenza e norme finali)

La presente convenzione decorre dall'anno accademico 2016/2017 (es. finanziario 2017) ed ha durata quindicennale.

La decorrenza della convenzione è diretta conseguenza della firma dell'accordo sottoscritto il 31 maggio 2017 dall'Università e dalla Regione Siciliana, poiché tale accordo disciplina ai punti tre e quattro le finalità del contributo regionale e

le modalità di quantificazione dello stesso. Il Consorzio, a partire dal bilancio dell'esercizio finanziario 2017, deve necessariamente fare riferimento ai nuovi parametri secondo quanto disposto dall'art 2 del D.A. n. 3926/2017 con cui è stato approvato il Protocollo d'intesa tra Università e Regione Siciliana, che recita: "I finanziamenti ai consorzi universitari per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono quantificati ed erogati secondo le modalità descritte nel Protocollo d'Intesa di cui al precedente articolo 1".

Qualsiasi aggiunta o modifica da apportare alla presente convenzione avrà luogo previo accordo tra le parti e per iscritto.

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Palermo.

Per l'Università degli Studi di Palermo

Il Rettore

(Prof. Fabrizio Micari)

Per il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Il Presidente

(Prof. Mario Serio)
